



verso l'8 MARZO

Presentazione del libro  
di CRISTINA FORMICA

## È CAPITATO ANCHE A ME

Diario delle molestie  
nella vita di una donna

Interverranno l'autrice  
**Cristina Formica** e  
**Michela Ciculli**,  
presidentessa commissione pari  
opportunità di Roma Capitale.  
Coordina **Silvana Pisa**,  
Sinistra Italiana Testaccio

Si parla tanto di femminicidi. Meno, molto meno, come scrive Oria Gargano nella prefazione al libro di Cristina Formica, di tutti gli innumerevoli «omicidi quotidiani» ai danni delle donne. Abusi «che avvengono sempre, da sempre, e che costruiscono la gabbia concettuale che imprigiona le identità sessuate femminili, che condiziona e penalizza le potenzialità di ciascuna e perpetua lo strapotere del patriarcato, vale a dire la matrice culturale delle violenze contro le donne».

In un libro completamente calato in una quotidianità in cui tantissime non faranno – purtroppo – fatica a riconoscersi, Cristina Formica squarcia il velo omertoso dell'abitudine al peggio e, rifiutando la rassegnazione del «è sempre stato così», mette nero su bianco il suo diario delle molestie nella vita di una donna: da bambina e da adulta, vestita in modo elegante o assolutamente casuale, per strada come tra le molto poco rassicuranti pareti domestiche, con estranei nelle vesti del molestatore o, al contrario, con persone molto intime destinate a interpretare la parte del mostro.

Un libro necessario, doloroso, vero. Una denuncia, certo. Ma anche una ribellione capace di aprire varchi nella prigione della consuetudine. E di affermare, pagina dopo pagina, come nessuna donna che subisce violenza sia in realtà sola.



verso l'8 MARZO

Presentazione del libro  
di CRISTINA FORMICA

## È CAPITATO ANCHE A ME

Diario delle molestie  
nella vita di una donna

Interverranno l'autrice  
**Cristina Formica** e  
**Michela Ciculli**,  
presidentessa commissione pari  
opportunità di Roma Capitale.  
Coordina **Silvana Pisa**,  
Sinistra Italiana Testaccio

Si parla tanto di femminicidi. Meno, molto meno, come scrive Oria Gargano nella prefazione al libro di Cristina Formica, di tutti gli innumerevoli «omicidi quotidiani» ai danni delle donne. Abusi «che avvengono sempre, da sempre, e che costruiscono la gabbia concettuale che imprigiona le identità sessuate femminili, che condiziona e penalizza le potenzialità di ciascuna e perpetua lo strapotere del patriarcato, vale a dire la matrice culturale delle violenze contro le donne».

In un libro completamente calato in una quotidianità in cui tantissime non faranno – purtroppo – fatica a riconoscersi, Cristina Formica squarcia il velo omertoso dell'abitudine al peggio e, rifiutando la rassegnazione del «è sempre stato così», mette nero su bianco il suo diario delle molestie nella vita di una donna: da bambina e da adulta, vestita in modo elegante o assolutamente casuale, per strada come tra le molto poco rassicuranti pareti domestiche, con estranei nelle vesti del molestatore o, al contrario, con persone molto intime destinate a interpretare la parte del mostro.

Un libro necessario, doloroso, vero. Una denuncia, certo. Ma anche una ribellione capace di aprire varchi nella prigione della consuetudine. E di affermare, pagina dopo pagina, come nessuna donna che subisce violenza sia in realtà sola.

domenica 2 marzo 2025 ore 11

alla Casa della Sinistra  
in Via Zabaglia 22,  
Roma Testaccio



domenica 2 marzo 2025 ore 11

alla Casa della Sinistra  
in Via Zabaglia 22,  
Roma Testaccio

